

BIMBI DISABILI, I GENITORI PROTESTANO: "POCHE LE ORE DEDICATE LORO NELLE SCUOLE CORATINE"

Il dato emerge dal report sull'integrazione scolastica dei bambini disabili compresi tra zero e tredici anni realizzato dall'associazione "Gocce nell'oceano onlus"

BARI - C'è clima di grande preoccupazione tra i genitori dei piccoli assistiti dell'associazione "Gocce nell'oceano", impegnata dal 2009 con i bambini disabili.

All'origine ci sono numerose problematiche da affrontare, prima tra tutte l'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili compresi tra zero e tredici anni sulla quale, in collaborazione con il Servizio sovra distrettuale di medicina fisica e riabilitativa dell'Azienda Sanitaria Locale di Corato, Gocce nell'oceano ha condotto un'indagine statistica utilizzando un campione di 57 genitori.

Ad ognuno di loro è stato chiesto se il proprio figlio riceve a scuola l'assistenza di cui necessita e che gli è stata prescritta dai piani educativi individualizzati. I dati raccolti sono stati confrontati con quelli relative a zone limitrofe (Andria, Barletta, Trani - Bisceglie) ed hanno lasciato emergere una notevole differenza in termini di ore dedicate all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione.

Lo stesso vale per le ore scolastiche settimanali complessive e l'investimento economico comunale riservato a questo comparto.

Dal report presentato sabato scorso dai rappresentanti dell'associazione (consultabile integralmente cliccando qui), emerge inoltre che a Corato non viene pubblicato un avviso che inviti i genitori a presentare domanda per poter ottenere questo servizio.

Tutti i bambini disabili - emerge ancora dalle opinioni dei genitori intervistati - hanno l'insegnante di sostegno, ma solo otto hanno goduto anche dell'assistenza per l'autonomia e la comunicazione. Confrontando questo dato con le prescrizioni individuali, emerge che a necessitare di questa figura professionale sono esattamente il doppio dei bambini, 16 su 57.

Da questi dati, i primi dubbi: in base a cosa, alla stessa prescrizione non corrisponde lo stesso servizio ricevuto?

Tutta la vicenda ha visto già uno sviluppo in sede di consiglio comunale. Durante l'assise dello scorso 29 giugno è stato infatti discusso e poi respinto l'emendamento al bilancio di previsione 2011 proposto dai consiglieri di opposizione e derivato proprio dall'indagine di Gocce nell'oceano. Come si ricava dal testo della proposta, si è cercato di approvare un incremento di 100.224 euro per assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona. La proposta, ricevuto il parere negativo del dirigente del settore finanziario e del collegio dei revisori, tra non poche polemiche, è stata scartata anche in sede di consiglio comunale.

Tralasciando le vicende dialettiche, è doveroso sottolineare la bontà delle proposte concrete di "Gocce nell'oceano": per far fronte alle emergenze educative dei bambini, l'associazione è disposta a mettere a servizio le proprie risorse, anche economiche, per inserire nelle ore scolastiche, le figure professionali necessarie. Tale proposta ha trovato risposte quasi tutte negative nei dirigenti scolastici, preoccupati dell'integrazione del nuovo personale con quello già presente in aula.

A preoccupare i genitori però, sono anche altre problematiche: il servizio sovra distrettuale di medicina fisica e riabilitativa di Corato, per raggiunti limiti di età, sta perdendo parte del suo personale. Nell'ultimo anno, sono tre le terapisti che hanno raggiunto il pensionamento, venendo solo parzialmente sostituite, con i relativi disagi per i piccoli pazienti.

Altri cambiamenti in vista inoltre anche per il centro di riabilitazione: dal prossimo gennaio verranno meno due dei tre medici che si occupano con continuità di integrazione scolastica: questo comporterà il venir meno delle diagnosi funzionali.

Disponibile al dialogo si è mostrato l'assessore ai servizi sociali ed alla pubblica istruzione, Franco Caputo, ufficialmente intervenuto in sede di conferenza stampa: «Sicuramente il servizio offerto ai bambini è stato inferiore alle necessità, magari poco e fatto anche male, ma non è stato pari a zero. Sicuramente è ottimale continuare ad affrontare la questione coinvolgendo il maggior numero di esperti. Questa azione di Gocce nell'oceano porterà me e l'amministrazione ad una attenzione maggiore. Spetterà al gruppo di lavoro di competenza stabilire i dovuti provvedimenti. Io cercherò di impegnarmi al meglio. Nessuna amministrazione può tirarsi indietro nel destinare risorse in un campo così importante. Io starò attento anche alla tempistica con cui tutto ciò avverrà».

Chiara anche la posizione dei consiglieri di opposizione. Ad esprimerle per tutti il consigliere Tommaso Loiodice: «Ringraziamo Gocce nell'oceano per come ci ha eruditi sull'argomento e assicuriamo continuità nella nostra azione politica. Saremo vigili sull'operato del governo cittadino».

(Fonte: www.superabile.it)